

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 997,92 kWp SITO IN COMUNE DI PIEVE DI CORIANO – COMUNE DI PIEVE DI CORIANO – PIAZZA GRAMSCI, 5 – 46020 PIEVE DI CORIANO

RICHIEDENTE:	Sig. Bassoli Andrea, in qualità di Sindaco e legale Rappresentante del Comune di Pieve di Coriano
SEDE:	Piazza Gramsci, 5 – 46020 Pieve di Coriano
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	ambito di servizi e impianti tecnologici locali esistenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi – Foglio 2 – mappali 137 e 155 - Pieve di Coriano (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 10.05.2013 prot. GN 22126;

ISTANZA

Con nota prot. n. 8108 del 20.02.2013 il Sig. Bassoli Andrea, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Pieve di Coriano con sede in piazza Gramsci, 5 – 46020 Pieve di Coriano, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 997,92 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Pieve di Coriano, in un'area classificata dal PGT vigente come "ambito di servizi e impianti tecnologici locali esistenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi", su una superficie di 23.200 mq individuata al Foglio 2 – mappali 137 e 155;

L'impianto di produzione da fotovoltaico verrà connesso alla rete mediante l'utilizzo di una cabina di consegna esistente già autorizzata e sarà prevista, esclusivamente, la realizzazione di un nuovo tratto di linea MT e di una nuova cabina di trasformazione privati; data la modalità di connessione alla rete MT dell'impianto prevista, non necessita di alcuna autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82.

In data 20.02.2013 è pervenuta al Settore Ambiente Pianificazione Territoriale Autorità Portuale, da parte del Comune di Pieve di Coriano, la richiesta di verifica di assoggettabilità, ai sensi degli artt. 6 e 20 del d.lgs. 152/2006, alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale – in Atti prot. n. 8112 del 20.02.2013 – dell'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 997,92 KWp da realizzarsi in Comune di Pieve di Coriano (MN).

Con nota prot. n. 11023 del 07.03.13 il servizio Inquinamento Piano rifiuti Energia ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e contestualmente ha interrotto i termini del procedimento in quanto in data 27.02.2013 è stato pubblicato sul BURL specifico avviso relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6 e 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dell'art. 6 della L.r. 5/2010 e s.m.i. e della D.g.r. 11317/10.

Con nota prot.n. 17713 del 16.04.13 il Responsabile del procedimento ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 30.04.2013.

In data 30.04.2013 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con atto dirigenziale n. 21/76 del 30.04.2013 è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 997,92 KWp da realizzarsi nel Comune di Pieve di Coriano (MN).

Con documentazione prot. 22126 del 10.05.2013, Bassoli Andrea, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Pieve ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 137 e 155 del foglio catastale n. 2 del Comune di Pieve di Coriano, in area classificata dal PGT vigente come "ambito di servizi e impianti tecnologici locali esitenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi", per una superficie occupata di 23.200 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Bassoli Andrea e sottoscritta dai progettisti P.i. Corbelli Alessandro e Geom. Paderno Nicolò, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Bassoli Andrea ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 20.02.2013 con nota di accompagnamento prot. n. 8108, l'autocertificazione in merito alla proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale dei terreni accatastati al foglio 2 mappali n. 137 e 155 del Comune di Pieve di Coriano.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 4.158 moduli marca DUO AU OPTRONICS CORPORATION del tipo ECO DUO PM220P00 240 costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 240 Wp, suddivisi in n. 198 blocchi stringa

da 21 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 3 inverter marca Ili Reenergy GmbH PV Master II tipo PVM2 – 50- 305 - EM convertitore solare trifase, collocati in n. 1 container contenente anche il trasformatore BT/MT, ubicato sul lato sud ovest dell'area di impianto sul mappale 155 foglio 2 di Pieve di Coriano.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà immessa nella rete con nuova linea MT privata interrata da suddetta cabina alla cabina di consegna esistente n. 54332 e successivamente all'elettrodotto " N97 VILLA POMA UNO ".

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

PROVINCIA DI MANTOVA – SERVIZIO INQUINAMENTO PIANO RIFIUTI ENERGIA

Con atto dirigenziale n. 21/76 del 30.04.2013 è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 997,92 KWp da realizzarsi nel Comune di Pieve di Coriano (MN). Nello specifico il Proponente dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. assicurare che i pali di sostegno, in presenza di falda ad altezza tale da raggiungere i pali stessi, non causino rilascio di inquinanti e non creino vie preferenziali di accesso;
- ii. poiché lungo il confine est e parte del confine nord è presente un filare arboreo, individuato nello strumento urbanistico come vegetazione da salvaguardare, per il mantenimento dello stesso, sono previsti interventi di sostituzione delle fallanze; gli interventi di sostituzione siano eseguite con specie vegetali arboree ad alto fusto e compatibili con gli ecosistemi presenti nel territorio;
- iii. per i predetti filari arborei esistenti siano garantite le idonee cure colturali (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle fallanze, irrigazione di soccorso, ecc.);
- iv. garantire l'utilizzo di essenze autoctone e certificate ai sensi del d.lgs. 386/2003 e del d.lgs. 214/2005;
- v. al fine di consentire una adeguata connessione ecosistemica con gli elementi di valore ambientale appartenenti alle aree agricole presenti al contorno, nonché il passaggio di animali di piccola / media taglia, prevedere il rialzo dell'intera recinzione di circa 20 cm dal p.c., od in alternativa ogni 5 / 6 m la realizzazione di piccole aperture nella parte bassa della stessa;
- vi. definire le tempistiche più idonee per la messa a dimora delle essenze anche in funzione delle fasi di cantierizzazione;
- vii. provvedere, per un periodo pari ad almeno 3 anni, al ripristino/sostituzione delle eventuali fallanze delle essenze piantumate, prevedendo peraltro il mantenimento per tutta la durata di vita utile dell'impianto di una copertura vegetata dal suolo anche nelle zone in ombra poste al di sotto dei pannelli;
- viii. i rifiuti prodotti a seguito dello smantellamento dell'impianto dovranno necessariamente essere conferiti in impianti autorizzati al recupero e/o allo smaltimento definitivo;
- ix. al termine dell'arco temporale di vita utile [stimato in 25-30 anni], in caso di smantellamento dell'impianto, dovranno permanere in loco le essenze piantumate a scopo mitigativo;
- x. le operazioni di controllo della vegetazione spontanea dovranno avvenire utilizzando solamente mezzi meccanici;
- xi. qualora sia necessario il conferimento di materiale inerte proveniente dall'esterno, il

medesimo dovrà configurarsi, ai sensi del d.lgs.152/2006 quale sottoprodotto, materia prima seconda [M.P.S.] ovvero materiale vergine.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 22.04.2013 (assunta al PG 18679 del 22.04.2013 della Provincia) comunica che "l'attività in oggetto non è soggetta al controllo di Prevenzione Incendi, questo Comando pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi convocata per il giorno 30.04.2013 alle ore 9,30"

COMUNE DI PIEVE DI CORIANO

Il comune di Pieve di Coriano ha espresso in sede di conferenza di servizi parere favorevole alla costruzione e l'esercizio dell'impianto.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 22.04.2013 (assunta al PG 18688 del 22.04.2013 della Provincia) ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 24.04.2013, assunta al PG 19284 del 24.04.2013 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- *Gli aspetti di impatto acustico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera;*

Tematica campi elettromagnetici:

- *Gli aspetti di impatto elettromagnetico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera. Pertanto visto le caratteristiche progettuali e le valutazioni effettuate non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

Tematica suolo e rifiuti:

- *Tutte le opere di livellamento, di movimentazione o di apporto di materiali terrosi, finalizzate alla posa dell'impianto andranno effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.*

ASL MANTOVA

Con nota del 06.05.2013, assunta al PG 20840 del 06.05.2013 della Provincia esprime parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari a condizione che:

- Venga prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08 agli enti di controllo;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo e degli addetti alla manutenzione, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;
- dovrà essere mantenuto a disposizione degli Enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il Manuale d'uso, Manuale di Manutenzione nonché il programma di Manutenzione;

Si precisa inoltre che in caso di coltivazione dei terreni, all'interno del campo fotovoltaico, si dovranno:

- definire e contrassegnare le porzioni di terreno lavorabile prevedendo anche una adeguata viabilità interna dell'area.
- Definire le norme di comportamento e le misure organizzative attraverso le quali si garantisce la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno.
- Gli addetti alla lavorazione dei terreni dovranno avere a disposizione appositi elaborati cartografici con evidenziati la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei vari manufatti che costituiscono il campo fotovoltaico.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 30.04.2013 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione prot. 22126 del 10.05.2013 Bassoli Andrea, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Pieve ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Bassoli Andrea con nota prot. n. 8108 del 20.02.2013 e con nota prot. n. 22126 del 10.05.2013;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Bassoli Andrea dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
 6. il sig. Bassoli Andrea con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
 7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Ambiente Pianificazione Territoriale
Autorità Portuale
(arch. Giancarlo Leoni)